



CITTA' DI TEVEROLA

Provincia di Caserta

DECRETO DEL SINDACO N. 7 DEL 18.7.2025

OGGETTO: NOMINA A RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DEL COMUNE DI TEVEROLA.

IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i., "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e i relativi decreti attuativi;

Visti:

- il D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", con il quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, entrato in vigore il 20 aprile 2013, in materia di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, recante «Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» (di seguito D.lgs. 97/2016);

Richiamato l'art. 1 commi 7 e 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispongono:

"7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli Enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

8. *L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.*";

Richiamato l'art 43 del D.lgs. n. 33/2013, rubricato "Responsabile della Trasparenza" come modificato dal D.lgs. n. 97/2016 che prevede al comma 1 quanto segue:

"1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito "Responsabile": e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione". Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione";

Valutato che si rende necessario individuare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi dell'art.1, comma 7, della Legge 190/2012, come modificato dal D.Lgs. 25.05.2016, n. 97;

Ritenuto che la Dott.ssa Rosalba Vitale, segretario generale titolare della segreteria del comune di Teverola sia in possesso dei requisiti e capacità adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Visto l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visti gli artt. 21 e 33, dello Statuto comunale;

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi";

Ritenuto opportuno stabilire che l'incarico ha decorrenza immediata;

In forza dei poteri conferiti dall'art. 50 del Testo Unico citato;

DECRETA

1. **Di nominare**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, quale **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)** di questo Comune la Dott.ssa Rosalba Vitale, Segretario Generale titolare della sede del Comune di Teverola;

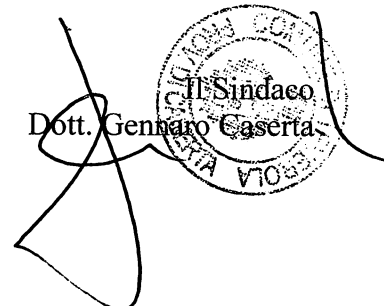
2. **Di dare atto** che la decorrenza dell'attribuzione dl presente incarico produce efficacia a seguito di notifica all'interessata;

3. **Di rendere nota** ai Responsabili dei Servizi e per loro tramite a tutti i dipendenti ed LSU del Comune l'adozione del presente atto;

4. **Di disporre** la pubblicazione del presente decreto sul sito web dell'Albo Pretoro e nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";

5. **Di comunicare** il nominativo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione secondo le modalità indicate dall'ANAC.

Teverola, addì 18.7.2025


Dott. Gennaro Caserta
